

Attività a scelta dello studente per l'anno accademico 2010/2011

Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea interclasse L-16/L-36 e L-39/L-40

Dal disadattamento alla devianza

Prof. Massimo Ampola

Programma

Argomento del corso:

Disadattamento e disagio come "sistema" di relazioni.

Disagio e disadattamento come concetti: forme, strutture e tipologie. Relazioni sociali generali e relazioni soggettive: i "luoghi" delle relazioni: bisogni, scambi, codici; i sistemi di relazione: transizioni temporali, ruoli, funzioni, mediazioni. Dinamiche di genere; dinamiche generazionali. Sistemi di rete e politiche sociali: le funzioni e ruoli nella società complessa. Concetti e tecniche di analisi delle reti. Il sistema dei servizi, i confini di relazione tra pubblico e privato.

La durata del corso è di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. I frequentanti potranno concordare la redazione di tesine.

Commissione d'esame:

Prof. Massimo Ampola (Presidente), ulteriori membri da definire – membri supplenti: Dott. Luca Corchia; dott. Franco Masciulli, dott.ssa Elisa Taddeucci.

Testi richiesti:

1. U. Ascoli, *Il Welfare futuro, manuale critico del terzo settore*, Carocci, Roma, 1999.
2. Massimo Ampola, *La soggettività difficile tra attori e soggetti sociali*, in Luca Corchia, *La teoria della socializzazione di Jürgen Habermas. Un'applicazione ontogenetica delle scienze ricostruttive*, Pisa, Edizioni ETS, 2009, pp. 5-14.

Lecture consigliate:

Massimo Ampola, *Dalla marginalità all'emarginazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1986.

Orario di ricevimento e comunicazioni:

Prof. Massimo Ampola: Mercoledì, ore 15-17, via Serafini 3, Laboratorio Scienze Sociali, 2 piano.

Gli studenti potranno aggiornarsi sulle attività su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab> ed utilizzare per le loro comunicazioni: lab2@dss.unipi.it.

Diritto regionale

Prof.ssa Margherita Chiochetti

Programma

Il corso si svolgerà nel secondo semestre.

Il programma non può fornire un quadro completo del Diritto regionale nella sua complessa articolazione, in quanto la distribuzione dei pubblici poteri sul territorio e la conseguente disciplina delle autonomie regionali, locali e dei loro rapporti sono oggetto di un processo in continua evoluzione: dal modello di ordinamento regionale delineato in Costituzione al nuovo modello risultante dalla revisione del Titolo V della Costituzione, dalle importantissime innovazioni introdotte negli ultimi anni dal legislatore ("leggi Bassanini" e relativi provvedimenti di attuazione) alle soluzioni prospettate dalla giurisprudenza della Corte Costituzionale, tutti tentativi di razionalizzazione dei problemi scaturenti dai rapporti Stato – Regioni e autonomie locali e da quelli tra Regioni, Stato ed Unione europea.

Il corso di quest'anno tratterà i seguenti argomenti:

Forme di Stato: Stato unitario e Stato composto. Modello di Stato federale e modello di Stato regionale.

L'evoluzione dello Stato regionale in Italia: dalle riforme Bassanini ai processi di revisione del Titolo V della Costituzione (forma di governo e organizzazione regionale: l'autonomia regionale e le sue funzioni).

I raccordi tra lo Stato e le Regioni: regionalismo cooperativo e sua attuazione (dalla Conferenza Stato – Regioni alla conferenza unificata).

Processi federativi a livello sovranazionale: la Comunità Europea. Le Regioni e l'Unione Europea: il ruolo delle Regioni nell'ordinamento comunitario.

Commento di una sentenza della Corte Costituzionale.

I candidati devono indicare per iscritto una sentenza della Corte Costituzionale in materia di autonomia regionale e rapporti Stato – Regioni e Regioni – Unione Europea, che intendono riassumere e commentare alla prova di esame orale.

Il corso ha la durata di 42 ore ed è valido per i curricula L-16 e L-36 dell'interclasse L-16/L-36 e per l'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'articolo 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso ha come esame propedeutico Istituzioni di diritto pubblico.

Commissione d'esame

Prof. M. Chiocchetti (Presidente), Prof. G. Colombini, Prof. F. Nugnes – supplenti: Dott.ssa C. Bertolini.

Testi richiesti

Per lo studio del programma si richiede la conoscenza puntuale della Costituzione italiana, nonché delle principali leggi ordinarie e di revisione costituzionali concernenti l'ordinamento regionale.

P. Cavaleri, *Diritto regionale*, CEDAM, ultima edizione.

Le esercitazioni saranno comunicate all'inizio del corso.

Per il programma dei Corsi di Laurea e Corsi di Laurea specialistica del vecchio ordinamento contattare la docente.

Diritto pubblico anglo-americano

Prof. Antonio Zorzi Giustiniani

Programma

Il corso vale **6 crediti** e verrà svolto in forma seminariale. Esso sarà dedicato agli ordinamenti politico-costituzionali del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, esaminati sia in chiave storica, sia con riferimento alla prassi costituzionale più recente.

Il corso ha la durata di 42 ore.

Commissione di esame

Prof. A. Zorzi Giustiniani (presidente), Dott. Rino Casella (membro effettivo), Dott.ssa Antonia De Lorenzo (membro supplente).

Testi richiesti

- 1.-A. TORRE, *Regno Unito*, Bologna, il Mulino, 2005;
- 2.-L. STROPPIANA, *Stati Uniti*, Bologna, il Mulino, 2006;
- 3.-*Diritti fondamentali e interessi costituiti – W.H. Taft Presidente della Corte Suprema degli Stati Uniti (1921-1930)*, a cura di A. ZORZI GIUSTINIANI, Milano, Giuffrè, 2006 (*il solo saggio introduttivo*).

Giustizia costituzionale

Prof. Saulle Panizza

Programma

Il corso si svolgerà nel primo semestre e affronterà i seguenti argomenti: le origini della giustizia costituzionale e i sistemi progressivamente affermatasi; la composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Corte costituzionale; il giudizio di costituzionalità delle leggi in via incidentale e in via principale; il giudizio per conflitto di attribuzione; il giudizio di ammissibilità sul referendum abrogativo; il giudizio sulle accuse promosse contro il Presidente della Repubblica; il ruolo della Corte nel sistema; la Corte costituzionale e le Corti d'Europa.

Il corso ha una durata di 42 ore ed è valido per il curriculum L-16 dell'interclasse L-16/L-36. L'esame consiste in una prova orale, secondo i criteri di cui all'art. 23, Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. S. Panizza (Presidente), dott.ssa F. Nugnes, dott.ssa E. Stradella (membro supplente)

Testi richiesti

E. Malfatti – S. Panizza – R. Romboli, *Giustizia costituzionale*, Torino, Giappichelli, 2007.

Logica della ricerca sociale

Prof. Massimo Ampola

Programma

Il corso intende introdurre le forme ed i contenuti del pensiero logico costruttivo del metodo e delle scelte operative della ricerca sociale. Utilizzando i metodi sociologici come cornice, si contestualizzeranno processi multilivello, multivariati e *mixed methods* all'interno dei percorsi forniti dalle riflessioni dei sociologi classici e moderni.

Sono previsti Seminari tematici di approfondimento ed esercitazioni il cui calendario appare su: <http://www-serra.unipi.it/dsslab/metodologia>.

Per ogni comunicazione ed in particolare per le esercitazioni online gli studenti potranno utilizzare questo indirizzo: lab2@dss.unipi.it

Il corso ha la durata di 42 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame:

Prof. M. Ampola (presidente), ulteriori membri effettivi da definire – membri supplenti: Dott. L. Lischi, Dott.ssa E. Taddeucci, Dott.ssa A. Amendolea.

Testo richiesto:

- M. Ampola, *Introduzione alla Ricerca Sociale (titolo provvisorio)* in corso di stampa, oppure
M. Chiappesi, *Complessità e vaghezza, frattali e logica fuzzy: nuovi sentieri per la ricerca sociale*, Plus, Pisa, 2007 e
F. Berto, *Logica*, Laterza, Bari, 2007, parti scelte.

Sociologia dei beni culturali

Prof.ssa Elena Gremigni

Programma

Il corso affronta lo studio dei Beni Culturali attraverso la lettura di testi che hanno contribuito a definire una prospettiva sociologica in questo ambito di ricerca.

In particolare, costituiranno oggetto delle lezioni:

- alcune ricerche empiriche sulla fruizione dei Beni Culturali;
- la questione del museo diffuso sul territorio, a partire dalle esperienze del *Grand Tour*, rese celebri attraverso alcune note pagine diaristiche;
- il tema della "musealizzazione" dei Beni Culturali, con riferimento alla dialettica tra *Lebenswelt* e perdita dell'"aura";
- l'industria dei Beni Culturali e la fruizione di massa;
- il dibattito critico in Italia sul ruolo e la funzione dei Beni Culturali, tra vocazione formativa e *management*;
- La didattica museale in Italia.

Il corso corrisponde a un modulo semestrale della durata di 42 ore (6 CFU).

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa E. Gremigni (Presidente), dott. Franco Cossu.

Testi richiesti

M. A. Toscano – E. Gremigni, *Introduzione alla sociologia dei Beni Culturali. Testi antologici*, Firenze, Le Lettere, 2008, pp. 9-45; 124-131; 145-196; 205-218; 239-244; 255-522.
Eventuali materiali di studio distribuiti durante le lezioni.

Per i non frequentanti:

M. A. Toscano – E. Gremigni, *Introduzione alla sociologia dei Beni Culturali. Testi antologici*, Firenze, Le Lettere, 2008 (intero volume).

Sociologia della religione

Prof. Andrea Salvini

Programma

Il corso ha l'obiettivo di analizzare ruolo della religione nella società contemporanea, mediante l'analisi del pensiero di autori classici e contemporanei della sociologia.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini, Prof. Andrea Borghini – membri supplenti: Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Carolina Nuti.

Testi richiesti

M. A. Toscano, *Sulla religione. Percorsi da Comte a Weber*, Edizioni Erreci, 2009

E. Pace, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma, 2007

Sociologia del Terzo Settore

Prof. Andrea Salvini

Programma

Titolo del corso: *Il volontariato e i suoi dilemmi*

Il corso si propone di approfondire le trasformazioni dell'identità sociale del volontariato, con particolare riferimento alla realtà toscana.

La durata del corso è di 42 ore. L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. Andrea Salvini, Dr. Gabriele Tomei – membri supplenti: Dr.ssa Irene Psaroudakis, Dr.ssa Carolina Nuti.

Testi richiesti

A. Salvini, *Dilemmi del volontariato*, in corso di pubblicazione.

Statistica economica
Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso intende fornire agli studenti una introduzione ai metodi statistici utilizzati nella valutazione di interventi, sia in ambito sperimentale che osservazionale. Durante il corso saranno trattati i seguenti

argomenti: Introduzione ai principali modelli statistici, modello di regressione semplice e multipla, modelli per variabili dipendenti dicotomiche e politomiche. Introduzione all'analisi causale e ai metodi di stima di effetti di interventi, approccio dei risultati potenziali, studi sperimentali e osservazionali, esempi di applicazione.

Il corso ha la durata di 42 ore (6 CFU).

L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo. Ai fini del superamento dell'esame è consigliato avere delle conoscenze di base di statistica descrittiva e inferenziale.

Commissione d'esame:

Prof.ssa B. Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Dott.P. Frumento (membro supplente).

Testi richiesti

A. Agresti, B. Finlay, Statistical methods for the social sciences, 4th edition, Pearson Prentice Hall,

2009 (capitoli 9, 10, 11, 14, 15).

A. Martini, L. Mo Costabella, M. Sisti, Valutare gli effetti delle politiche pubbliche. Metodi e applicazioni al caso italiano, Formez, Roma, 2006, scaricabile al sito:

<http://www.prova.org/contributi-metodologici/manualeFormez.pdf>

Ulteriore materiale sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito:

<http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

Testi di utile consultazione

A. Gelman, J. Hill, Data analysis using regression and multilevel/hierarchical models, Cambridge University Press, 2008 (Parte 1).

Storia dei movimenti e dei partiti politici

Prof. Fabrizio Amore Bianco

Programma

Il corso tratterà i seguenti argomenti: *Il fascismo (movimento, partito e regime)*.

La durata del corso è di 42 ore, per il valore di 6 crediti. Esso è valido come attività a scelta dello studente del Corso di laurea interclasse in Scienze Politiche Internazionali e dell'Amministrazione (L16-L36).

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è incoraggiata. Si consiglia agli studenti non frequentanti di integrare lo studio dei libri di testo loro rivolti con la consultazione del manuale: G. Salotti, *Breve storia del fascismo*, Tascabili Bompiani.

Commissione d'esame

Prof. Fabrizio Amore Bianco (presidente), Prof. Paolo Nello, Prof. Stefano Luconi, Dott. Luca Biancani (supplente), Dott.ssa Alice Martini (supplente).

Testi richiesti

P. Nello, *Dino Grandi*, Bologna, Il Mulino, 2003.

S. Cassese, *Lo Stato fascista*, Bologna, Il Mulino, 2010.

Storia del movimento operaio e sindacale

Prof. Mauro Stampacchia

Programma

Il corso ha come obiettivo la acquisizione critica degli elementi salienti della storia del lavoro e dei lavoratori nell'Italia contemporanea. Allo studente viene richiesto di confrontarsi innanzitutto con la presenza del lavoro, agricolo, industriale, terziario, nelle diverse fasi della storia italiana, per poi focalizzare l'attenzione sulle forme organizzative dei lavoratori, dalle società di mutuo soccorso ai sindacati, e sulle dinamiche del conflitto sociale nei diversi periodi storici. Nell'ambito del corso verranno presentati inoltre profili comparativi. Lo studente è incoraggiato a presentare propri elaborati scritti suscettibili di valutazione ai fini dell'esame. Allo studente non frequentante viene proposta una serie di verifiche periodiche prima dell'esame, per le quali occorre contattare direttamente il docente (stampacchia@dsp.unipi.it).

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. M. Stampacchia (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

-Sandro Rogari, *Sindacati ed imprenditori dalla caduta del fascismo ad oggi*, Le Monnier, Firenze, 2000.

-Stefano Musso, *Storia del lavoro in Italia dall'Unità ad oggi*, Marsilio, Venezia, 2002.

Storia dell'integrazione europea

Prof.ssa Marinella Neri Gualdesi

Programma

Il corso intende offrire agli studenti la conoscenza di base dello sviluppo del processo di integrazione europea dalla fine della seconda guerra mondiale sino alla firma del Trattato di Lisbona. Particolare rilievo verrà dato agli aspetti politico-diplomatici, pur senza tralasciare le principali implicazioni economico-sociali del processo di unificazione europea. Le lezioni non trascureranno l'esame del contesto internazionale con riferimento a fenomeni come la guerra fredda, la distensione, il rapporto Europa-Stati Uniti. Un'attenzione particolare verrà prestata al ruolo svolto dall'Italia nella costruzione europea e agli sviluppi di alcune politiche comunitarie. Attraverso una riflessione critica sulla politica europea dell'Italia si cercherà di metterne a fuoco le scelte e comprenderne la finalità.

I Parte

La prima parte sarà dedicato a ricostruire i momenti salienti dell'evoluzione della costruzione europea dalle origini, con l'avvio dell'integrazione a carattere funzionalista, fino al Trattato di Maastricht.

II Parte

La seconda parte approfondirà le dinamiche politiche inerenti alle vicende comunitarie da Maastricht al Trattato di Lisbona: la nascita dell'euro, l'allargamento, la PESD. Senza trascurare la questione delle riforme istituzionali.

Nell'ambito del corso saranno attuati alcuni seminari di approfondimento con la partecipazione attiva degli studenti. Al corso potrà essere affiancato un ciclo di seminari, con l'intento di evidenziare i temi di maggiore rilevanza del dibattito politico europeo.

La durata del corso è di 42 ore . Il corso è valido per l'interclasse L-16/L-36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa M. Neri Gualdesi (Presidente), Prof.ssa Elena Dundovich, Dott. Simone Paoli (membro supplente)

Testi richiesti

A. Varsori, *La Cenerentola d'Europa? L'Italia e l'integrazione europea dal 1947 ad oggi*, Rubettino Editore, 2010.

Storia delle Università

Prof. Danilo Barsanti

Programma

Il corso, opzionale, sarà formato da un modulo di 42 ore di lezione per 6 crediti. Esso avrà per oggetto la storia e il ruolo delle università nella società europea ed italiana dalle origini all'età moderna e contemporanea con particolare riguardo alle vicende dello Studio di Pisa.

Il corso, dopo un'introduzione generale, avrà carattere seminariale e verterà sulla lettura ed interpretazione di saggi e documenti. L'esame consisterà per i frequentanti in una serie di brevi colloqui sostenuti durante l'anno e per i non frequentanti in un'unica prova orale finale.

Commissione d'esame

Prof. D. Barsanti (presidente), Dott.ssa M. Aglietti, Dott. Marco Cini

Testi richiesti

I frequentanti si prepareranno su appunti, saggi e documenti segnalati a lezione. I non frequentanti, prima di iniziare la preparazione, dovranno accordarsi con il docente per le opportune indicazioni bibliografiche.

Storia economica

Prof. Marco Cin

Programma

Il corso analizza alcuni dei principali aspetti del processo di trasformazione che ha investito l'economia italiana dall'unificazione fino ai nostri giorni. Nello specifico saranno analizzati i rapporti fra banca ed industria, con particolare attenzione ai fenomeni di crisi e alla nascita dei grandi gruppi industriali. Altrettanto spazio verrà accordato alle vicende dell'economia e della finanza italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, toccando i seguenti argomenti: la Banca d'Italia, il "capitalismo finanziario" delle grandi famiglie, le Partecipazioni Statali, le politiche inflazionistiche, il peso dell'indebitamento pubblico, la strada verso Maastricht, le privatizzazioni degli anni Novanta, gli effetti della globalizzazione.

La durata del corso è di 42 ore. Il corso è valido come opzionale per il corso di studio inter-classe L-16/L-36.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Cini (Presidente), Prof. R.P. Coppini, Dott. M. Finelli (membro supplente).

Testi d'esame:

M. Cini, *Stato, banca, industria. Lineamenti dello sviluppo economico italiano dall'Unità ai nostri giorni*, Genova, ECIg, 2008.

Storia moderna
(curriculum L-36 dell'interclasse L-16/L-36)
Prof. Alessandro Volpi

Programma

Il corso affronta in maniera sintetica alcuni dei principali aspetti della storia moderna necessari per cogliere le dinamiche delle fasi storiche successive. In particolare tocca le tematiche della riforma protestante, della controriforma, della Guerra dei Trent'anni, della rivoluzione inglese, delle guerre di successione del Settecento, delle riforme, dell'età napoleonica.

Il corso ha la durata di 21 ore ed è valido per la Classe L-36. Tuttavia, l'insegnamento è valido come opzionale per gli studenti della Classe L-16 e dell'interclasse L-39/L-40.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione di esame

Prof. A. Volpi (Presidente), Dott.ssa E. Minuto – membri supplenti: Dott. A. Breccia, M. Manfredi, M. Finelli, F. Grassi, E. Pesi.

Testi richiesti

Per gli studenti della Classe L-36 le letture saranno consigliate nel corso delle lezioni; per gli studenti della Classe L-16, sempre nel corso delle lezioni, verranno indicati alcuni capitoli del testo G. Recuperati, F. Ieva, *Manuale di storia moderna*, Torino, Utet, 2008. In entrambi i casi il carico sarà commisurato al peso in crediti attribuito all'insegnamento.

Storia sociale 1
Prof. Mauro Stampacchia

Programma

Il programma del corso prevede una introduzione generale alla Storia sociale e ai suoi metodi e un approfondimento del tema della storia del carcere intesa come storia sociale e insieme istituzionale, riallacciandosi anche all'esperienza del Polo Universitario Penitenziario nel

quale la Facoltà è da anni impegnata. Il corso avrà come obiettivo la presa in esame del complesso fenomeno del carcere, della devianza, e del controllo sociale nella storia contemporanea del nostro Paese.

Gli studenti sono stimolati a presentare e discutere nel corso relazioni su temi specifici concordati con il docente, suscettibili di valutazione in sede di esame, che si svolgerà in forma orale. I non frequentanti sono invitati a contattare il docente al ricevimento, il Martedì ore 11 (nello studio in Palazzina di Scienze Politiche, I piano) o in altra data concordata.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri definiti da Regolamento didattico di Ateneo.

Il corso di Storia sociale 1, con questo programma, si svolgerà solo quest'anno.

Commissione di esame

Prof. M. Stampacchia (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

Christian De Vito, *Camosci e girachiavi. Storia del carcere in Italia*, Roma Bari, Laterza, 2009;

Charles Klopp, *La zebrata veste. Lettere e memorie di detenuti politici italiani*, Pisa, Felici, 2010.

**Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai
Corsi di Laurea magistrale delle Classi LM-52, LM-59, LM-63 e LM-87/LM-88**

Antropologia culturale

Prof. Tiziano Telleschi

Programma

L'Antropologia come "sapere delle differenze culturali" si occupa dell'analisi della relazione con l'altro così come si costruisce nel tempo nei distinti *contesti* socio-culturali. Tre assi di studio. I: Oggetto: come si costruisce ed evolve il "Noi" (gruppo, comunità, etnia etc.) e la cultura (vista in rapporto con la religione, la tecnologia, i valori) anche dietro la spinta della globalizzazione. II: Metodo: segue due approcci. Quello *etico* si riferisce ai caratteri universali dell'uomo (costanti culturali/varianza culturale). Quello *emico* o del contesto simbolico (Malinowsky, Geertz etc.; v.a. la sociologia interpretativa) analizza come si costruisce l'individuo (con i suoi so-

gni, paure, progetti) in *specifici contesti* socio-culturali (dal clan al gruppo dei pari o in discoteca), da un lato, e ciò che lo accomuna/differenzia da altri viventi umani e non umani, dall'altro. III: Il lavoro antropologico (chiede e forma una mentalità speciale): cosa fare 'sul campo', osservazione partecipante, quali dati raccogliere e come, fonti orali, il punto di vista dell'osservato.

I primi due assi del corso (*Oggetto, Metodo*) si terranno nella forma tradizionale della lezione, mentre il terzo (*Lavoro antropologico*) si svolgerà in forma seminariale, con il coinvolgimento attivo degli studenti, la lettura diretta di alcuni testi e la proiezione di un film etnografico.

Il corso ha la durata di 21 ore.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. T. Telleschi (Presidente), Prof. R. Ciucci, Prof. G. Tomei – membro supplente: dr.ssa E. Mattutini

Testi richiesti

I asse

Fabietti U. et alii. (nuova ediz. 2002). *Dal tribale al globale*. Mondadori (pp.13-51; 61-83; 91-101; 117-127; 131-136)

II asse

Telleschi T. (2011). *L' ABC dell'integrazione*. In T. Telleschi, **Presente e futuro delle migrazioni internazionali**. Pisa PLUS Univ. Press, pp. 161-199

III asse. Un testo a scelta:

- **a – Semi G. (2010),** *L'osservazione partecipante*. Il Mulino (pp. 9 – 70)
- **b - Barley N. (2008).** *Il giovane antropologo*. Ed. Socrates (pp. 9-32, 78-110, 137-148, 157-159, 166-178, 187-190)

(Per i non frequentanti è obbligatorio il testo: **a**)

Comunicazione politica

Prof. Massimiliano Andretta

Programma

Prima parte

In questa parte si introdurranno i concetti-chiave dell'ambito di studio proprio della comunicazione politica: in particolare ci soffermeremo sugli aspetti definitori del campo di ricerca, e sui

soggetti collettivi e individuali che “fanno” comunicazione politica. Verranno approfonditi poi i temi della interazione tra i *media* e la politica, con particolare riguardo verso le modalità di comunicazione proprie degli attori politici attraverso il sistema dei *media*: quali sono i linguaggi, i rituali e i simboli usati dagli attori che comunicano per ottenere il consenso dei cittadini? E come influiscono i *media* nel determinare e influenzare il modo di comunicare la politica? Cosa si intende con mediatizzazione della politica? E quali sono gli aspetti cognitivi dei cittadini-consumatori di messaggi mediatici che devono essere considerati per capire le modalità di ricezione di tali messaggi? Il sistema dei *media* influenza il processo di ricezione? E come? Accanto ad una breve ricognizione della struttura dei *media* e dei rapporti media-politica in alcuni paesi europei, focalizzandoci sul caso italiano, con questo modulo tenteremo di dare una risposta alle questioni sopra esposte.

Seconda parte

Nella seconda parte verranno approfonditi gli aspetti del ruolo della comunicazione politica nel sistema politico e nella società civile. Innanzitutto vedremo nel dettaglio quali sono gli attori rilevanti per la comunicazione: il Presidente della Repubblica, il Parlamento, il Governo, la Magistratura, i partiti, i gruppi di interesse, i movimenti sociali e il terrorismo organizzato. Vedremo come i diversi attori abbiano modalità e logiche proprie di “comunicare politicamente”. Inoltre, approfondiremo il tema delle campagne elettorali e vedremo quali siano le logiche del loro funzionamento (pubblicità e *marketing* elettorale) e come queste contribuiscano a ridefinire la struttura organizzativa, le ideologie e le identità degli attori politici in generale e dei partiti politici in particolare. Infine, ci domanderemo quali siano gli effetti della comunicazione politica (soprattutto mediatizzata) sulla socializzazione politica, sulla conoscenza politica, sulla partecipazione politica, sulle scelte di voto e sull’opinione pubblica in generale.

Infine, si approfondirà la relazione tra comunicazione e movimenti sociali nella società globalizzata e mediatizzata.

Testi richiesti

Prima parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 3, 4 e 7.

Durante il corso verranno anche indicate alcune letture aggiuntive.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in “Partecipazione e Conflitto”, n. 1, 2008.

Seconda parte

Gianpietro Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Bologna, Il Mulino, 2004: capp. 1, 2, 5, 6, e 8.

Lorenzo Mosca, a cura di. *Partecipare Comunicando in una Società mediatizzata*, in "Partecipazione e Conflitto", n. 1, 2008.

Economia e gestione delle imprese

Prof. Mario Morroni

Programma

Il corso è dedicato all'analisi economica delle imprese con particolare riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali.

- 1) La tecnologia
- 2) I costi di produzione
- 3) Le condizioni di base e i meccanismi decisionali
- 4) Strutture proprietarie
- 5) Diritti di proprietà e contratti incompleti
- 6) I costi di transazione
- 7) Lo sviluppo delle competenze.

La durata complessiva del corso è di ore 42 ore. L'esame consiste in una prova orale condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. M. Morroni (presidente), Prof. Giacomo Costa, Prof. A. Chilosi, Prof. A. Mangani, dott. Marco Guerrazzi.

Testi richiesti

HART, O., "Il punto di vista degli economisti sulla teoria dell'impresa" in L. Filippini e A. Sallanti (a cura di), *Razionalità, impresa e informazione*, Giappichelli, Torino, 1993.

MORRONI, M., "Un'applicazione del modello fondi-flussi alla produzione di apparecchiature per telecomunicazioni", *Quaderni Didattici*, n. 10, Dipartimento di Scienze Economiche, Università di Pisa, Edizioni Il Campano, Pisa, 2003.

MORRONI, M., *L'impresa competitiva. Sviluppo e conoscenza in condizioni di incertezza*, Luiss University Press, Roma, 2010.

L'Asia del Novecento: politica, economia e relazioni internazionali
Prof. Maurizio Vernassa

Programma

I rapporti tra Asia ed Europa nelle dinamiche della geopolitica. A partire dai primi contatti del mondo europeo con quello asiatico, caratterizzati da una supremazia economica e militare dell'Occidente, verranno analizzate le caratteristiche di mutamento ed i nuovi equilibri geostrategici introdotti nella fase attuale della globalizzazione in conseguenza della impetuosa crescita dei Paesi asiatici.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è opzionale per la Classe LM52.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Eventuali esercitazioni saranno svolte dai collaboratori della cattedra.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà attraverso una prova scritta intermedia sui materiali proposti ed una prova orale finale, condotta secondo i criteri previsti all'art. 23 punto 5 del Regolamento Didattico di Ateneo (giugno 2008).

Commissione d'esame

Prof. M. Vernassa (*Presidente*), ulteriori membri da definire, Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. G. Armillotta (supp.), Dott.ssa F. Bianchini (supp.), Dott. P. Coppedè (supp.), Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

Testi richiesti

V. CASTRONOVO, *Un passato che ritorna. L'Europa e la sfida dell'Asia*, Roma/Bari, Laterza, 2006, pp. 360.

Metodi statistici per le decisioni aziendali
Non valido per la Classe LM-63
Prof.ssa Barbara Pacini

Programma

Il corso intende fornire agli studenti logiche e strumenti metodologici di base per il trattamento delle informazioni d'interesse aziendale, in termini sia di raccolta delle informazioni che di analisi dei dati e utilizzo di modelli statistici. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: richiami di statistica descrittiva e inferenziale, fonti di informazione statistica, tecniche di indagine campionaria, metodi e modelli statistici per lo studio di problematiche legate all'azienda (pubblica o privata). Saranno presentati esempi di applicazione di tecniche statistiche mediante l'utilizzo di foglio elettronico.

La durata del corso è di 63 ore (9 CFU).

Il corso è valido per la LM63 (9 CFU) e per la LM59 (6 CFU corrispondenti alla seconda parte del corso). L'esame consiste di una prova scritta, contenente esercizi da risolvere e domande di teoria, alla quale, purché con esito sufficiente, potrà seguire una prova orale facoltativa, condotta secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof.ssa B.Pacini (Presidente), Prof.ssa S. Venturi, Prof. O. Barsotti, Dott. P. Frumento (membro supplente)

Testi richiesti

M. Levine, T.C. Krehbiel, M.L. Berenson, Statistica, V edizione, Pearson Prentice Hall, 2010.
B. Bracalente, M. Cossignani, A. Mulas, Statistica Aziendale, McGraw-Hill, 2009.

Ulteriore materiale, utile alla preparazione dell'esame, sarà messo a disposizione dal docente durante il corso al sito: <http://www.dipstat.ec.unipi.it/persone/docenti/pacini>

Testi di utile consultazione

A. Agresti, B. Finlay, Statistica per le Scienze Sociali, Pearson Prentice Hall, 2009.
M. Middleton, Analisi statistica con Excel, Apogeo, 2004.

Politica e relazioni internazionali dell'Africa indipendente

Prof. Maurizio Vernassa

Programma

L'eredità amministrativa coloniale continua a pesare negativamente sui problemi politici e sociali dell'Africa contemporanea, in special modo in quella subsahariana ancora lacerata da conflitti etnici e razziali. Il corso si propone di analizzare i percorsi di affrancamento intrapresi da alcuni Stati dell'area ed i risultati finora conseguiti dai processi di democratizzazione in corso.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è opzionale per la Classe LM52.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una buona conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi.

Eventuali esercitazioni saranno svolte dai collaboratori della cattedra.

L'accertamento delle conoscenze del candidato avverrà attraverso una prova scritta intermedia sui materiali proposti ed una prova orale finale, condotta secondo i criteri previsti all'art. 23 punto 5 del Regolamento Didattico di Ateneo (giugno 2008).

Commissione di esami

Prof. M. Vernassa, ulteriori membri da definire, Dott. F. Tamburini (supp.), Dott. G. Armillotta (supp.), dott.ssa F. Bianchini (supp.)

Testi richiesti

S. BELLUCCI, *Africa contemporanea. Politica, cultura, istituzioni a sud del Sahara*, Roma, Carocci, 2010, pp. 313.

Politica economica internazionale

Prof. Giacomo Costa

Programma

Il Corso si propone di considerare la natura, i contenuti, e le motivazioni degli Accordi o Trattati di Basilea, parti del Comitato di Basilea, un organismo di coordinamento della supervisione e vigilanza sulle banche che svolgano la loro attività in ambito internazionale costituito nel terz'ultimo decennio del XX secolo dalle banche centrali dei principali paesi. Come noto si è passati (e/o passerà) da "Basilea 1" (1998) a "Basilea 2" (2005) a "Basilea 3" (2012).

Il Corso si articolerà in tre parti. Nella prima si esporranno o richiameranno le principali nozioni relative alla ragion d'essere e al funzionamento delle banche e più in generale degli intermediari finanziari, e le giustificazioni teoriche per sottoporre il settore a regolazione, supervisione, vigilanza. Nella seconda si studierà il contenuto dei tre Trattati, con attenzione particolare alla logica che presiede alla loro evoluzione. Nella terza parte si considererà se "Basilea 3" abbia sufficientemente preso atto della crisi del 2008-9, o se i Trattati siano legati ad un'impostazione concettuale dei rapporti tra banca e impresa a livello sia micro- che macroeconomico che la crisi abbia rivelato intrinsecamente inadeguata a far fronte ad alcuni tipi di rischio sistemico. In questo contesto, si confronterà "Basilea 3" con il "Frank-Dodd Act" approvato negli Stati Uniti nel Luglio 2010, la legge di riforma del sistema finanziario statunitense voluta dal Presidente Obama e fatta approvare al Congresso e al Senato dai suoi collaboratori parlamentari.

Il corso ha la durata di 42 ore.

L'esame, condotto secondo i criteri definiti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, consiste in una prova scritta di due ore con una certa scelta degli argomenti, più, se superata, un breve colloquio orale.

Commissione di esame

Prof. Giacomo Costa (Presidente), Proff Alberto Chiosi, Andrea Mangani, Alberto Pench.

Testi di riferimento

Mathias Dewatripont, J.C. Rochet e Jean Tirole, *Balancing the banks: Global lessons from the financial crisis*, Princeton University Press, 2010.

Frank Capra, *La vita è meravigliosa*, dvd del film del 1946 con James Stewart e Donna Reed.

Laurence Kotlikoff, *Jimmy Stewart is dead. Ending the world's ongoing financial crisis with Limited Purpose Banking*, Wiley, New York, 2010.

Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, *Convergenza Internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti internazionali: nuovo schema di regolazione*, giugno 2004, Basilea. (Disponibile in rete)

Voce "Basel III" su Wikipedia.

Giovanni Carosio "*La riforma delle regole prudenziali*", intervento al Convegno su "Basilea III: banche e imprese verso il 2012" promosso dall'ABI e tenutosi a Roma il 4 Maggio 2010, testo disponibile in rete.

Altri articoli e documenti verranno indicati durante il corso.

Storia contemporanea del Regno Unito e dell'Irlanda

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso si articolerà in un modulo di 42 ore, per il valore di 6 crediti, e tratterà i seguenti argomenti: *Il Regno Unito in età contemporanea; il fascismo britannico; la questione irlandese dall'Atto di Unione allo Stato Libero.*

Il corso è valido, come opzionale, per la Classe LM 52.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof. S. Luconi, Dott. L. Biancani (supplente), Dott.ssa A. Martini (supplente),

Testi richiesti

- Appunti del docente depositati presso la Biblioteca del Dipartimento (Irlanda);
- A. Torre, *Regno Unito*, Bologna, Il Mulino, 2005;
- L. Biancani, *Il fascismo britannico (1920-1945)*, Roma, Aracne, 2008.

Storia dei Paesi islamici

Prof. Francesco Tamburini

Programma

Il corso è finalizzato alla conoscenza dei contenuti della religione islamica, ovvero le vicende storiche della sua nascita ed i suoi elementi fondamentali, nonché delle sue diverse tendenze dottrinali (il sunnismo, lo sciismo duodecimano e settimano e le sette minori). Essendo l'Islam una religione nata per essere intimamente connessa con le istituzioni giuridiche e la politica, il corso prevederà anche un approfondimento dei concetti generali sia del diritto musulmano e delle sue fonti che delle sue scuole giuridiche, con particolare riferimento all'Islam sunnita. In secondo luogo saranno esaminati alcuni istituti chiave del diritto musulmano, quali persone e famiglia, il matrimonio, le obbligazioni e i contratti (anche quelli del sistema bancario islamico), i reati e le pene. I concetti fondamentali dell'Islam, come la loro evoluzione interpretativa, saranno posti in relazione con le attuali dinamiche storiche ed istituzionali. Questa parte sarà propedeutica per l'analisi del fondamentalismo islamico nelle sue diverse forme: da quelle filosofico-giuridiche, sino all'avvento del terrorismo di matrice islamica.

Nella preparazione dell'esame si raccomanda vivamente una conoscenza delle regioni geografiche trattate nei testi e durante il corso.

La durata del corso è di 42 ore (6 CFU). Il corso è opzionale per la classe LM-52 e, comunque, per le altre classi magistrali.

L'esame consiste in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo.

Commissione d'esame

Prof. F. Tamburini (Presidente), Prof. M. Vernassa, Dott. G. Armillotta (supp.), Dott.ssa F. Bianchini (supp.), Dott. P. Coppedè (supp.), Dott.ssa R. Di Stefano (supp.).

Testi richiesti

M. CAMPANINI- K. MEZRAN, *Arcipelago Islam*, Roma-Bari, Laterza, 2007, pp. 207.

S. MERVIN, *L'Islam: fondamenti e dottrine*, Milano, Bruno Mondadori, 2004, pp. 240.

Storia dei rapporti tra Stato e Chiesa

Prof. Paolo Nello, Dott.ssa Alice Martini

Programma

Il corso si articolerà su due moduli indivisibili per complessivi 6 crediti (42 ore di lezione). Esso è valido, come opzionale, per la Classe LM 52.

I parte

Stato e Chiesa in Italia dall'Unità alla Seconda guerra mondiale.

II parte

Stato e Chiesa in Italia dal secondo dopoguerra agli anni novanta del XX secolo.

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 23 del Reg. did. di Ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Dott.ssa A. Martini, Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof. S. Luconi, Dott. L. Biancani (supplente).

Testi richiesti

- G. Martina, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Brescia, Morcelliana, 1995, vol. IV.
- F. Clementi, *Città del Vaticano*, Bologna, Il Mulino, 2009;

Storia dell'Europa Orientale

Prof.ssa Elena Dundovich

Programma

Il corso propone agli studenti un'analisi della storia sovietica, con brevi cenni a quella russa di fine Ottocento, al fine di comprendere l'evoluzione politica interna dell'Unione Sovietica e il ruolo internazionale giocato da questo paese nello scacchiere danubiano-balcanico e nel sistema internazionale dagli inizi del XX secolo al crollo del comunismo nel 1991 sino al nascere della Federazione Russa nell'epoca attuale.

Prima parte – Storia delle istituzioni e della politica estera russa e sovietica tra il 1881 e il 1945.

Tratti fondamentali della Russia degli zar nel XIX secolo: dall' «età delle grandi riforme » di Alessandro II (1855-1881) all'autoritarismo del regno di Alessandro III (1881-1894). La grande questione contadina russa.

Il Regno di Nicola II (1894-1917): lo sviluppo industriale di fine secolo, i partiti politici, il diffondersi del marxismo, le Dume, le rivoluzioni russe, i bolscevichi al potere.

Leninismo e stalinismo: una semantica superabile? La guerra civile e gli anni '20.

La lunga tirannide staliniana: guerra contro i contadini, industrializzazione, terrore di stato.

Il GULag.

Una nuova incognita del sistema internazionale: l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, 1917-1939.

La Grande Guerra Patriottica

Seconda parte – Storia delle istituzioni e della politica estera sovietica dalla Grande guerra patriottica alla Russia postcomunista.

Gli ultimi anni del potere di Stalin.

La creazione del blocco orientale nella regione danubiano-balcanica.

Chruščëv: il riformatore?

Brežnev e la stagnazione del sistema. Il dissenso.

L'URSS potenza globale, 1956-1979: dalla coesistenza pacifica competitiva all'invasione dell'Afghanistan.

Gorbačëv: utopia o *realpolitik*? La crisi economica nella madrepatria e nell'Impero.

Il crollo dell'Impero e il golpe dell'agosto 1991. L'implosione dell'URSS.

El'cin e la nuova democrazia degli oligarchi.

Federazione russa e Comunità degli Stati indipendenti: crisi e tenuta.

El'cin, Putin, il Caucaso e il problema ceceno.

I *mass media* nella Russia postcomunista e Anna Politkovskaja.

Commissione di esame

Prof.ssa E. Dundovich (Presidente), Prof.ssa M. Neri Gualdesi.

Testi richiesti

Prima parte

N. V. Riasanovsky, *Storia della Russia dalle origini ai nostri giorni*, Milano, Bompiani, 2001, pp. 369-455 (pagine 86).

R. Bartlett, *Storia della Russia*, Milano, Mondadori, 2009, pp. 195-216, 241-248;

L'Urss di Lenin e Stalin. Storia dell'Unione Sovietica, 1914-1945, Bologna, Il Mulino, 2007, pp. 255-444 (per gli anni Trenta);

Seconda parte

R. Bartlett, *Storia della Russia*, Milano, Mondadori, 2009 (pp. 248-288).;

F. Benvenuti, *La Russia dopo l'Urss, dal 1985 a oggi*, Roma, Carocci, 2007 (p. 144).

Gli studenti frequentanti potranno richiedere dei testi alternativi alla Docente.

Letture a scelta dello studente:

E. Dundovich, F. Gori, *Italiani nei lager di Stalin*, Bari-Roma, Laterza, 2006.

oppure

A. Politkovskaja, *Cecenia. Il disonore russo*, Roma, Fandango, 2009.

Orario di ricevimento

A partire dal 4 di ottobre, data di inizio del primo semestre semestre, la docente riceverà gli studenti ogni giovedì dalle 14.30 alle 15.30 in Facoltà, Sala Professori.

Recapiti

Elena Dundovich

Facoltà di Scienze Politiche di Pisa

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Via Serafini, 3 Pisa

Tel. 050-2212414, Email : elena.dundovich@sp.unipi.it, Cell. 338-4003869.

Storia del mondo contemporaneo

Prof. Mauro Stampacchia

Programma

Il corso si propone di integrare in particolare gli insegnamenti di Storia contemporanea e di Storia delle Relazioni Internazionali fornendo allo studente una serie di conoscenze intorno ai paradigmi interpretativi del mondo contemporaneo nell'epoca della globalizzazione, presenti nella letteratura storico-sociale, politologica, ed economica, con una particolare attenzione alle interazioni tra le varie zone del mondo, in una prospettiva di *World History*.

Il corso ha l'obiettivo di fornire una visione dei problemi della globalizzazione attraverso una comparazione con i modelli di interazione a livello planetario in altre fasi storiche, con la questione dell'imperialismo novecentesco e delle divisioni del mondo successive dalla seconda guerra mondiale fino al collasso del sistema sovietico, nell'obiettivo di individuare le linee guida della evoluzione degli equilibri e degli assetti del mondo contemporaneo.

Gli studenti sono stimolati a presentare e discutere nel corso relazioni su temi specifici concordati con il docente, suscettibili di valutazione in sede di esame, che si svolgerà in forma orale. I non frequentanti sono invitati a contattare il docente al ricevimento, il Martedì ore 11 (nello studio in Palazzina di Scienze Politiche, I piano) o in altra data concordata.

Il corso di Storia del Mondo Contemporaneo con questo programma sarà presente solo questo anno.

Commissione di esame

Prof. M. Stampacchia (Presidente), ulteriori membri da definire.

Testi richiesti

I testi saranno indicati a lezione e comunque nei limiti del carico didattico previsto.